



## *Al Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica*

**VISTI** gli articoli 9 e 41 della Costituzione;

**VISTA** la legge 8 luglio 1986, n. 349, che ha istituito il Ministero dell'ambiente e ne ha definito le funzioni;

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400;

**VISTA** la legge 6 dicembre 1991, n. 394;

**VISTA** la legge 20 marzo 1975, n. 70;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

**VISTA** la legge 17 luglio 2006, n. 233;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n.190;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

**VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

**VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica”, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2021, n. 243 e dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 giugno 2022, n. 109;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale l'On. Gilberto Pichetto Fratin è nominato Ministro della transizione ecologica;

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” convertito con modificazioni della legge 16 dicembre 2022, n. 204;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2022, con il quale l'On. Gilberto Pichetto Fratin è nominato Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 dicembre 2007, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 55 del 5 marzo 2008, con il quale è stato istituito l'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri-Lagonegrese;

**VISTO** l'art. 2, comma 2, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica 8 dicembre 2007, che disciplina la nomina degli organi dell'Ente Parco, da effettuarsi secondo le disposizioni e le modalità previste dall'articolo 9, commi 3, 4, 5, 6 e 10 della citata legge n. 394 del 1991;

**VISTO** in particolare, l'articolo 9, comma 3, della citata legge n. 394 del 1991, il quale stabilisce che il Presidente dell'Ente Parco Nazionale è nominato con decreto del Ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica d'intesa con i Presidenti delle Regioni nel cui territorio ricade in tutto o in parte il parco nazionale;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 97, e successive modifiche di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 novembre 2019, n. 138;

**VISTO** il D.M. n. 53 del 07.03.2019 con il quale il Dott. Giuseppe Priore è stato nominato Sub – commissario dell'Ente Parco Appennino Lucano;

**VISTO** il D.M. n. 154 del 22.05.2019 con il quale la carica di Sub – commissario del Dott. Giuseppe Priore è stata prorogata di altri 6 mesi a partire dall'11 giugno 2019;

**VISTO** il D.M. n. 301 del 15.10.2019 con il quale il Dott. Giuseppe Priore viene nominato Commissario Straordinario dell'Ente Parco per 6 mesi, a partire dall'11 dicembre 2019;

**VISTO** il D.M. n. 119 del 04.06.2020 con il quale l'incarico del Dott. Giuseppe Priore quale Commissario Straordinario, è prorogato per 3 mesi, a partire dall'11 giugno 2020;

**VISTA** la nota 85496/11A1 del 13 maggio 2020, con la quale il Presidente della Regione Basilicata ha espresso formale intesa sulla nomina del Dott. Giuseppe Priore quale Presidente dell'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val D'Agri Lagonegrese;

**VISTO** il D.M. n. 129 del 25.06.2020 con il quale il Dott. Giuseppe Priore viene nominato Presidente dell'Ente Parco per 5 anni, a decorrere dalla data di nomina del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese, non ancora costituito;

**VISTO** il D.M. n. 187 del 01.09.2020 in cui, nelle more della costituzione del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese l'incarico del Dott. Giuseppe Priore, quale Commissario Straordinario, è prorogato per 3 mesi, a partire dall'11 settembre 2020;

**VISTO** il D.M. n. 248 del 03.12.2020 con cui l'incarico del Dott. Giuseppe Priore quale Commissario Straordinario, è stato prorogato per tre mesi;

**VISTO** il D.M. n. 120 del 31.03.2021 con cui l'incarico del Dott. Giuseppe Priore, quale Commissario straordinario, è stato prorogato per tre mesi, a decorrere dall'11 marzo 2021;

**VISTO** il D. M. n. 236 del 03.06.2021 con cui l'incarico del Dott. Priore, quale Commissario straordinario, è stato prorogato per quattro mesi, a decorrere dall'11 giugno 2021;

**VISTO** il D.M. n. 91 del 22.02.2022 di nomina del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco per la durata di 5 anni con scadenza il 21.02.2025, a completamento della *governance*, con conseguente entrata in efficacia del D.M. 129 del 25.06.2020 con il quale era stato conferito l'incarico di Presidente del Parco al Dott. Giuseppe Priore;

**RILEVATO** che, nel periodo ricompreso tra il 11.10.2021, data in cui scadeva la proroga come Commissario Straordinario disposta dal D.M. 236 del 03.06.2021, ed il 22.02.2022, data in cui era nominato il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val D'Agri Lagonegrese e aveva inizio l'incarico come Presidente del Dott. Giuseppe Priore, sono state adottate da quest'ultimo nella qualità di Commissario Straordinario del Parco n. 9 delibere commissariali, alcune delle quali di rilevante importanza;

**RILEVATO** che i provvedimenti adottati e di conseguenza l'attività amministrativa e gestionale posta in essere dal Dott. Giuseppe Priore nel periodo intercorso dall'11.10.2021 sino al 22.02.2022 non è sorretta dai presupposti di legittimità in ragione della contestuale scadenza dell'incarico di Commissario Straordinario, in quanto non prorogato da questo Ministero;

**RILEVATA**, nel detto periodo, la non conformità a legge dell'operato del Commissario Straordinario, Dott. Giuseppe Priore, posto che gli atti da quest'ultimo adottati devono ritenersi non già semplicemente viziati, bensì radicalmente nulli, in quanto adottati da un organo straordinario non più in carica, quindi con difetto assoluto di attribuzione (art. 21-*septies*, L. n. 241/90);

**RILEVATO** che la evidenziata nullità - che si estende anche agli atti consequenziali in relazione di successione giuridica e cronologica, o di necessario concatenamento - si presenta del tutto insanabile, gravemente lesiva per il buon andamento dell'Ente Parco e tale da travolgere e caducare la vigente gestione amministrativa del predetto Ente;

**VISTA** la sopravvenienza di motivi di interesse pubblico e, per l'effetto, della sussistenza di un interesse concreto e attuale di procedere alla revoca dell'incarico conferito al Presidente del Parco, Dott. Giuseppe Priore, in attuazione del potere di vigilanza e controllo previsto dagli articoli 9 e 21 della legge 6 dicembre 1991, n. 394;

**VISTO** il D.M. n. 310 del 27 settembre 2023 con il quale il Dott. Giuseppe Priore è stato revocato dall'incarico di Presidente dell'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val D'Agri Lagonegrese ai sensi dell'art. 21-*quinquies* della legge 7 agosto 1990, n. 241, con effetto della data di adozione del decreto medesimo;

**CONSIDERATI** i tempi tecnici per il proseguimento ed il perfezionamento dell'*iter* di nomina del nuovo Presidente, da effettuare ai sensi dell'articolo 9, comma 3, della legge n. 394 del 1991 e la necessità di assicurare la continuità amministrativa e la corretta funzionalità dell'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val D'Agri Lagonegrese;

**RITENUTO** necessario ed indispensabile, in particolare, nelle more della individuazione del nuovo Presidente, procedere alla nomina di un Commissario *ad acta* nell'esercizio del potere di vigilanza e controllo ex articolo 9, comma 1, e articolo 21 della legge 394/1991, che provveda, in collaborazione con il Consiglio Direttivo dell'Ente, a verificare ed attuare tutte le iniziative occorrenti a ripristinare la corretta attività amministrativa dell'Ente, in particolare per provvedere alla adozione delle seguenti delibere commissariali, di tutti gli atti ad esse consequenziali ed ogni altro atto presupposto, successivo o connesso, emanate nel periodo ricompreso tra il 11.10.2021 e il 22.02.2022 (n.29/2021; n. 31/2021; n. 32/2021; n. 34/2021; n. 35/2021; n. 38/2021 e n.1/2022), al fine di assicurare la regolarità amministrativa dell'operato dell'Ente e il perseguimento degli obiettivi istituzionali cui il Parco è preposto;

**VISTO** il *curriculum vitae* e il profilo professionale dell'Avv. Antonio TISCI ove rileva la consolidata e comprovata esperienza nelle materie del diritto amministrativo ed ambientale;

**RITENUTO**, pertanto, il profilo dell'Avv. Antonio TISCI coerente con il mandato da conferire, poiché in grado di realizzare correttamente l'interesse pubblico e le esigenze dell'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val D'Agri Lagonegrese;

**VISTE** le autodichiarazioni di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, sottoscritte dall'interessato ed acquisita la certificazione a comprova;

**RITENUTO**, pertanto, di nominare l'Avv. Antonio TISCI con funzione di Commissario *ad acta* dell'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val D'Agri Lagonegrese, al fine di effettuare le attività sopra riportate;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

**(Nomina Commissario ad acta)**

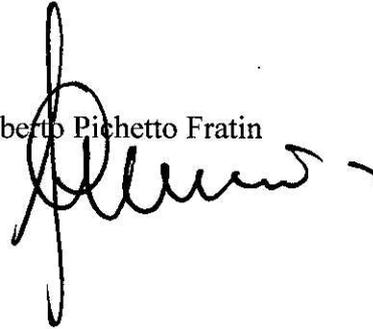
1. L'Avv. Antonio TISCI è nominato Commissario *ad acta* dell'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val D'Agri Lagonegrese, con effetto dalla data di adozione del presente decreto.

2. L'incarico, avente ad oggetto l'adozione degli atti di cui in premessa, avrà durata di n. 6 (sei) mesi e comunque non oltre la nomina del Presidente del medesimo Ente Parco.

3. Con successivo decreto si provvederà alla determinazione delle spettanze economiche da riconoscere al Commissario *ad acta* per l'esercizio della sua funzione commissariale.

Roma,

Gilberto Pichetto Fratin

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Gilberto Pichetto Fratin', written over the printed name.